

## **CAPPELLA DELLA SINDONE LE TAPPE DELLA RINASCITA DEL CAPOLAVORO DI GUARINI**

### **1607**

Carlo Emanuele I di Savoia incarica Carlo di Castellamonte di costruire una Cappella degna di ospitare la preziosa reliquia della Sindone, posseduta dai Savoia fin dal 1453.

### **1611**

Vengono avviati gli scavi delle fondamenta, ma due anni dopo il cantiere viene sospeso. I lavori riprendono nel 1620, ma vengono nuovamente interrotti nel 1624.

### **1657**

La costruzione riprende con Bernardino Quadri che modifica il progetto originario realizzando un edificio circolare incastonato tra il palazzo ducale e l'abside della Cattedrale, sopraelevato al livello del piano nobile della residenza e collegato alla navata della cattedrale mediante due scaloni.

### **1666**

Arriva a Torino Guarino Guarini. Padre teatino, architetto e teorico, è uno dei grandi protagonisti del Barocco europeo.

### **1668**

Carlo Emanuele II di Savoia affida la realizzazione della Cappella della Sindone a Guarino Guarini.

### **1682**

La cupola della Cappella è ormai completata. Una spettacolare architettura diafana con sei livelli di archi sovrapposti, ruotati gli uni rispetto agli altri, che si riducono man mano che salgono a convergere nella stella/sole in pietra, al cui centro spicca la colomba dello Spirito Santo.

### **1694**

La Santa Sindone è traslata nell'altare della Cappella, progettato da Antonio Bertola.

## **1993**

La reliquia lascia la Cappella per consentire di allestire un cantiere di restauro e viene deposta nella cattedrale di San Giovanni.

## **11 aprile 1997**

Un devastante incendio colpisce la Cappella della Sindone e una porzione di Palazzo Reale, causando danni gravissimi.

## **1997 – 2000**

Viene attuata la messa in sicurezza della struttura e delle superfici.

## **2002**

Viene avviato il cantiere della conoscenza e della sperimentazione: sono schedati oltre seimila frammenti di pietra; avviate le ricerche storiche, chimiche, fisiche e strutturali; eseguita la mappatura dei materiali e del degrado; individuati i punti resistenti dell'edificio.

## **2008**

Si riapre la cava di Frabosa Soprana (Cuneo) per l'approvvigionamento dei materiali originari in sostituzione di quelli perduti.

Si restaurano i quattro gruppi scultorei carloalbertini, i locali e gli arredi lignei della Sacrestia della Sindone e lo Scurolo del Duomo.

## **2009-2015**

Vengono eseguiti i lavori di consolidamento e di riabilitazione delle strutture in elevazione della Cappella.

## **2016-2017**

Vengono eseguiti il restauro, l'integrazione materica e la finitura di tutte le superfici interne.

## **2017-2018**

Si realizzano i lavori di restauro delle superfici esterne; il rifacimento dei serramenti, delle balaustre, dei tetti e delle coperture in piombo; il restauro dei capitelli e della balaustra in bronzo; la riproposizione del grande finestrone in corrispondenza dell'apertura tra la Cappella e il Duomo; il restauro dell'affresco del lanternino con il rifacimento della raggiera dorata.

## **27 settembre 2018**

La Cappella della Sindone riapre al pubblico ed entra a far parte del percorso di visita dei Musei Reali